Liceo Classico Statale "Francesco Stelluti"

Classico – Linguistico – Scienze Umane – Economico Sociale
Accreditato presso Regione Marche per obbligo formativo, formazione superiore, formazione continua

Scuola polo per certificazioni di informatica EIPASS
via Rinalda Pavoni, 18 – 60044 **Fabriano** (AN) – tel. 0732-21977 – fax 0732-248147
www.liceostelluti.edu.it

Protocollo e data vedere stampigliatura

REGOLAMENTO VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

Art. 1 Le finalità

1. I Viaggi di istruzione, le visite guidate e gli scambi culturali costituiscono un arricchimento dell'offerta formativa e, dunque, sono attività complementari a quelle istituzionali di insegnamento. Dette attività, certamente diverse da quelle tradizionali, possono essere anche parte integrante delle discipline curriculari o parte aggiuntiva delle stesse o del curricolo. Come tali, quindi, esse devono essere coerenti con gli obiettivi educativi, didattici e professionali della o delle discipline che ne richiedono la realizzazione. Non sono certamente attività esclusivamente ricreative. Esse devono servire a completare la preparazione degli allievi e i giorni ad esse dedicati assumono a pieno titolo il valore giorni scolastici.
2. La Scuola deve procedere all'inizio dell'anno ad una precisa programmazione di tali attività e, come per tutte le altre attività didattiche, è necessario programmarle seguendo l'iter didattico classico stabilendo gli obiettivi da raggiungere, le attività da realizzare, le verifiche da effettuare e loro la valutazione.
3. Lo scopo del **Viaggio di istruzione** o della **Visita guidata** è quello di potenziare e integrare le conoscenze in modo diverso da come avviene all'interno dell'aula scolastica, mentre la scelta dei luoghi meta del Viaggio o della Visita (Città, Musei, Parchi, Aziende, ecc.) deve essere fatta sulla base di diversi fattori, quali:

- la finalità del Viaggio o della Visita;
- la fascia di età degli alunni interessati;
- le conoscenze e le competenze degli alunni interessati;
- le motivazioni di cui sono portatori gli alunni interessati;
- i temi che si pensa di integrare e approfondire con il Viaggio o la Visita.

Dunque, trattandosi di attività da realizzare fuori dell'aula scolastica classica, esse richiedono una particolare organizzazione e, quindi, il rispetto di regole chiare e precise, che coinvolgano l'intervento di tutti gli Organi collegiali della Scuola, quali il Collegio dei Docenti, il Consiglio di classe e il consiglio di Istituto. Da qui la necessità della formulazione e dell'adozione di uno specifico regolamento per definire gli adempimenti connessi con dette attività e le figure coinvolte, con i relativi compiti.
4. Il Viaggio o la Visita è sicuramente parte integrante dell'Offerta formativa dell'Istituzione scolastica che lo effettua e costituisce senza dubbio, da una parte un momento importante di apprendimento al di fuori dell'aula scolastica, dall'altra un metodo per integrare ed ampliare le conoscenze che vengono apprese attraverso l'insegnamento delle discipline curricolari e i rapporti interpersonali afferenti al campo dell'affettività, delle emozioni, della responsabilizzazione individuale e della responsabilizzazione di gruppo, ossia un'occasione di socializzazione. Nello stesso tempo, però essi devono costituire un momento di verifica e di riflessione per rendere più consapevoli e più approfondite le proprie conoscenze, grazie anche alla presenza dei docenti. Il Viaggio o la Visita devono, dunque, essere parte integrante e sostanziale del Piano dell'Offerta Formativa

Codice Meccanografico ANPC03000B segreteria@liceostelluti.edu.it
Codice Fiscale 81002450427 anpc03000b@istruzione.it
Codice Fatturazione UFV14U PEC anpc03000b@pec.istruzione.it

Firmato digitalmente da ANDREA BOLDRINI

Articolo 2 - Le tipologie di viaggi di istruzione

A) Viaggi di integrazione culturale e viaggi e visite nei parchi e nelle riserve naturali

B) Viaggi connessi ad attività sportive

C) Visite guidate

Si effettuano, nell'arco di una sola giornata, presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località d'interesse storico – artistico.

D) Scambi culturali e gemellaggi

E) Particolari categorie di interventi relativi all'attività scolastica al di fuori delle aule, che non rientrano nell'accezione dei Viaggi di istruzione

1. Le uscite didattiche nel territorio

Articolo 3 - Organi competenti

1. I Viaggi di istruzione e le visite guidate devono essere strettamente correlate con la programmazione educativa e didattica e con gli orientamenti del P.T.O.F. Gli organi collegiali interessati sono diversi.
2. Il Collegio dei Docenti, con l'approvazione del PTOF, determina gli orientamenti di programmazione educativa e didattica a cui i Consigli di classe si atterranno nelle proposte di Viaggi e i criteri generali in relazione agli obiettivi didattici e alla scelta delle classi e delle mete.
3. I consigli di classe, con apposite delibere, formuleranno le proposte di viaggi.
4. Il Consiglio di Istituto valuta le proposte in relazione all'organizzazione dei viaggi e alle disponibilità finanziarie di bilancio e ne delibera la realizzazione, dopo aver verificato la congruità delle proposte con il presente Regolamento.
5. Le proposte, per tutte le tipologie previste, devono provenire dai Consigli di Classe entro il 15 dicembre. Ogni Consiglio di Classe provvede alla stesura della proposta del progetto, sull'apposita scheda, con la firma del coordinatore.
6. Subito dopo la presentazione delle proposte, il Dirigente Scolastico verifica la loro fattibilità sotto l'aspetto didattico, organizzativo ed economico e dà inizio all'attività negoziale con le agenzie e con le ditte di trasporti per l'attuazione dei viaggi di istruzione, avvalendosi della collaborazione del Direttore SGA.

Codice Meccanografico ANPC03000B segreteria@liceostelluti.edu.it
Codice Fiscale 81002450427 anpc03000b@istruzione.it
Codice Fatturazione UFV14U PEC anpc03000b@pec.istruzione.it

Firmato digitalmente da ANDREA BOLDRINI

Articolo 4 - Iter procedurale per l'organizzazione dei viaggi: i costi

1. Le visite guidate e i viaggi di istruzione sono realizzati con i contributi delle famiglie, degli Enti locali e del bilancio dell'istituzione, nei limiti delle disponibilità di detto bilancio.
2. Gli alunni sono autorizzati a partecipare ai viaggi di istruzione e alle visite guidate, prevedendo a carico di essi l'intera quota di partecipazione, laddove richiesta, da versare sul bilancio della scuola.
3. Poiché i viaggi di istruzione e le visite guidate sono attività rientranti nella Programmazione educativa e didattica si dovranno proporre iniziative che, economicamente, mettano in grado tutti gli alunni di parteciparvi.
4. La scuola deve informare le famiglie del costo dei viaggi prima che le stesse diano adesione.
5. È opportuno organizzare lo stesso viaggio per più classi al fine di abbassare i relativi costi per ciascun alunno. Le spese per ciascun alunno saranno sostenute dalle famiglie, detratti i contributi a carico del bilancio della Scuola o eventualmente degli Enti locali.
6. All'atto dell'adesione l'alunno è tenuto a versare il 50 % della quota richiesta.

Articolo 5 - Iter procedurale per l'organizzazione dei viaggi: gli alunni

1. I viaggi di istruzione e le visite guidate saranno effettuati solo per quelle classi i cui alunni parteciperanno in numero di norma non inferiore al 75% del totale degli alunni delle classi stesse. Tale limite non varrà per i viaggi connessi ad attività sportive e per i gemellaggi. Gli alunni che non aderiscono al viaggio sono tenuti alla frequenza delle lezioni. Dalla percentuale devono essere sottratti gli alunni che il Consiglio di classe, per comprovati motivi, ritenga di non far partecipare. La percentuale sarà sempre calcolata per difetto. Deroghe a tale criterio possono essere adottate dal Dirigente scolastico ma nella misura massima di 2 alunni per classe.
2. Nei viaggi di istruzione costituisce motivo di esclusione l'irrogazione di una sanzione disciplinare della sospensione comminata all'alunno a seguito di accertate infrazioni o l'assegnazione da parte del Consiglio di classe di un voto nel comportamento pari o inferiore a sette nel 1° quadrimestre. In quest'ultimo caso la delibera del Consiglio di classe che assegna un voto che costituisce motivo di esclusione dovrà, a pena di legittimità, essere adeguatamente motivata. I coordinatori delle classi dovranno comunicare ai genitori interessati la decisione del Consiglio di classe.
3. È bene che ad ogni viaggio partecipino alunni compresi nella stessa fascia di età e che si eviti il più possibile l'insorgere di discriminazioni, soprattutto quando viene richiesto un intervento finanziario anche consistente da parte delle relative famiglie. Possono comunque effettuare visite guidate o viaggi di istruzione insieme anche classi diverse.
4. Tutti gli alunni minorenni potranno partecipare ai Viaggi solo se è stata acquisita la relativa autorizzazione di uno dei genitori o di chi esercita la potestà familiare.
5. Nessun alunno può partecipare alle visite e ai viaggi di istruzione se sprovvisto dell'autorizzazione firmata dai genitori, nel caso di alunni minorenni; nell'autorizzazione e nella dichiarazione gli stessi devono dichiarare di sollevare i Docenti e la Scuola da ogni

Codice Meccanografico ANPC03000B segreteria@liceostelluti.edu.it
Codice Fiscale 81002450427 anpc03000b@istruzione.it
Codice Fatturazione UFV14U PEC anpc03000b@pec.istruzione.it

Firmato digitalmente da ANDREA BOLDRINI

responsabilità in ordine ad incidenti non imputabili all'incuria dei Docenti accompagnatori; essa deve essere consegnata ai Docenti all'uopo delegati, almeno il giorno prima della data stabilita per l'effettuazione della visita o del viaggio.
6. Gli alunni in situazione di handicap sono autorizzati a partecipare anche senza la eventuale presenza dei docenti di sostegno, se questi ultimi non si sono resi disponibili o ne sono impediti per altri motivi, purché sia assicurata un'opportuna assistenza nei casi di accertata gravità.

Articolo 6 - Iter procedurale per l'organizzazione dei viaggi: gli accompagnatori

1. Gli accompagnatori devono essere scelti prioritariamente tra i Docenti delle classi interessate al Viaggio da effettuare, nonché delle discipline più vicine alle finalità del Viaggio.
2. Vale la pena di ricordare che l'incarico di accompagnatore comporta l'obbligo di una attenta ed assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità ai sensi dell'art. 2047 del Codice Civile e dell'art. 61, della Legge 11/07/80, n. 312, secondo cui la responsabilità patrimoniale del personale della scuola è limitata ai soli casi di dolo o colpa grave.
3. Per i viaggi all'estero è auspicabile la presenza di almeno un accompagnatore che abbia una buona conoscenza della lingua del Paese da visitare.
4. Per i viaggi connessi alle attività sportive dovranno essere scelti in via prioritaria come accompagnatori i docenti di Scienze Motorie, eventualmente integrati da Docenti di altre discipline.
5. Il numero degli accompagnatori deve essere in rapporto di 1 ogni 8 alunni, minimo, e di 1 ogni 15 alunni, massimo. Questo rapporto può essere elevato fino ad un massimo di tre accompagnatori per classe, se ricorrono effettive esigenze connesse con il numero degli alunni, previa motivata delibera del Consiglio di Istituto e purché ci sia la relativa disponibilità finanziaria.
6. Se al Viaggio partecipano alunni portatori di handicap i Docenti accompagnatori devono essere integrati da un Docente di sostegno, ovvero, se non è in servizio il docente di sostegno, un docente per ogni alunno portatore di handicap.
7. Il Dirigente scolastico affiderà l'incarico di accompagnatore ai docenti resisi disponibili, utilizzando lo stesso criterio anche per le eventuali integrazioni o surroghe.
8. Di norma i genitori non possono partecipare ai Viaggi.
9. È consentita la partecipazione dei Collaboratori scolastici per la vigilanza degli alunni, se il Capo di istituto lo riterrà opportuno, sentito il Direttore Amministrativo.
10. Il Capo di istituto acquisirà la disponibilità dei docenti accompagnatori e assegnerà ai docenti accompagnatori gli alunni che saranno affidati alla sua vigilanza, con proprio provvedimento.
11. In via prioritaria, viste le effettive disponibilità dichiarate dai docenti, fungeranno da accompagnatori i docenti appartenenti alle classi interessate e solo in via secondaria i docenti di classi diverse.
12. È fatto divieto di partecipazione a terze persone fuori dell'organico del personale della scuola, ad eccezione dei genitori, nel rispetto dei criteri suesposti.

Codice Meccanografico ANPC03000B segreteria@liceostelluti.edu.it
Codice Fiscale 81002450427 anpc03000b@istruzione.it
Codice Fatturazione UFV14U PEC anpc03000b@pec.istruzione.it

Firmato digitalmente da ANDREA BOLDRINI

13. Gli accompagnatori sono tenuti alla vigilanza degli alunni come indicato dall'art. 2047 del Codice Civile.

Articolo 7 - Durata e limiti dei viaggi e visite di istruzione, destinazione e date

In merito all'oggetto dell'articolo, vengono definiti i seguenti limiti numerici e temporali relativi ad ogni anno di corso.

Classi prime: n. 1 viaggio di istruzione di 1 giorno, n. 1 visita guidata.
Classi seconde: n. 1 viaggio di istruzione di 1/2 giorno/i; n. 1 visita guidata.
Classi terze e quarte: n. 1 viaggio di istruzione di 1/2/3 giorno/i; n. 1 visita guidata.
Classi quinte: viaggio di fine corso di una settimana; n. 1 visita guidata.

Per il liceo linguistico:
fatta eccezione per la classe prima, le altre classi non possono partecipare alla settimana in ambiente naturale e si possono proporre solo visite guidate. Per le Classi seconde, terze e quarte si proporrà un gemellaggio all'estero.
3. Non è consentito effettuare viaggi di istruzione tassativamente nei mesi di maggio e giugno e in periodi in cui sono previsti o attività istituzionali, quali scrutini, elezioni scolastiche, ecc., o altre manifestazioni di carattere didattico, rientranti nel P.T.O.F.
4. Particolari deroghe alle disposizioni del presente articolo potranno essere autorizzate dal Consiglio di Istituto, sentito il parere del Collegio dei Docenti.
5. Il Dirigente scolastico è autorizzato a decidere sulle date di effettuazione delle visite e dei viaggi di istruzione e sugli accorpamenti delle classi, dopo aver sentito le proposte non vincolanti dei Consigli di classe e dei singoli docenti, nonché gli impegni delle ditte contattate, anche se non coincidenti con le date proposte dai consigli stessi.

Art. 8 Norma di chiusura

1. Per tutto ciò qui non contemplato si rinvia alle disposizioni impartite con Circolare Ministeriale n. 291/92.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Andrea Boldrini
(Documento informatico firmato digitalmente,
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate)

Codice Meccanografico ANPC03000B segreteria@liceostelluti.edu.it
Codice Fiscale 81002450427 anpc03000b@istruzione.it
Codice Fatturazione UFV14U PEC anpc03000b@pec.istruzione.it

Firmato digitalmente da ANDREA BOLDRINI